



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

O. ROMERO

TOIS02100L

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola O. ROMERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12667** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/01/2025** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 68 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

La percentuale di allievi con cittadinanza non italiana è lievemente inferiore al 10%.

Vincoli

Il contesto socioeconomico di provenienza degli allievi è di livello medio.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La scuola è situata all'interno di un territorio che offre numerose opportunità di sviluppo turistico, anche in ragione dell'offerta culturale su cui hanno recentemente puntato le Istituzioni (consolidata collaborazione con il museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli in forza di una convenzione stipulata a cadenza triennale). L'istituto è collocato su una collina morenica ed offre la possibilità di effettuare lezioni di scienze particolarmente mirate. La scuola partecipa alle iniziative del Comune di Rivoli con tema lo sviluppo del senso civico ed il rispetto della legalità. L'Istituto partecipa anche alle iniziative del Comune di Torino con le medesime finalità. Collabora con alcuni Comuni limitrofi e le scuole del territorio per la promozione di eventi e mostre di inclusione sociale.

Vincoli

Difficoltà economiche legate ad una crisi congiunturale che non denota ancora miglioramenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'imponente edificio, ex seminario maggiore arcivescovile, il più vasto del Piemonte, fu costruito dall'ingegner Alessandro Villa nel 1936 su commissione del cardinal Fossati. La struttura, che oggi è sede dei due istituti di istruzione secondaria superiore O. Romero e C. Darwin, conserva le caratteristiche strutturali dell'antica costruzione, con ampi spazi esterni, il parco, e locali di generose dimensioni utilizzati come aule o laboratori innovativi. Ciascun ambiente didattico è fornito di LIM,



schermi digitali interattivi, connessione internet, strumenti che garantiscono un'attività didattica legata a metodologie innovative e laboratoriali. Tra gli spazi scolastici spicca la biblioteca di istituto, che vanta un fondo librario di circa 12.000 volumi, importante strumento per lavori di approfondimento, fornita anch'essa di postazioni internet; sono inoltre presenti aule studio per la lettura.

Grazie ai fondi PNRR sono state realizzate due aule dotate di strumentazione digitale innovativa. Sarà assicurata la formazione dei docenti sull'uso dei dispositivi e dei software acquistati, appunto, proprio grazie ai fondi PNRR in questi ultimi anni la nostra scuola è stata ristrutturata dalla Città Metropolitana, creando nuovi spazi, tra cui una palestra, che sarà consegnata a breve e che consentirà una migliore organizzazione delle attività di scienze motorie. Rimane inagibile una palestra e siamo in attesa di interventi da parte dell'ente proprietario.

Vincoli

L'edificio in cui ha sede l'Istituto contiene tre diverse realtà: l'istituto "O. Romero", il liceo "C. Darwin" e l'ex-Ostello comunale (ora dismesso). Si sviluppa su cinque piani ed è dotato di un solo ascensore, ubicato nella adiacente sede del liceo, il cui uso è condiviso dai due istituti. Attualmente la parte di pertinenza dell'I.I.S.S. O. Romero è oggetto di una importante ristrutturazione, che ha fornito e fornirà alla scuola un ampliamento degli spazi e ad un miglioramento di quelli già esistenti. Nel 2024 sono terminati i lavori per un ascensore di uso esclusivo dell'istituto. Sarà ripristinato inoltre l'Auditorium, sede di un ampio teatro. Gli interventi di ristrutturazione garantiscono la necessaria sicurezza e fruibilità, soprattutto data la storicità dell'edificio.

La scuola si può raggiungere tramite mezzi di trasporto pubblico, con orari concordati sulla base di quello scolastico.

ALLEGATI:

personale.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa:

1. Rendere coerenti gli orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta Formativa 2025/2028 con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento.
2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale per come sono state ricapitolate a livello di PECUP degli studenti nei documenti normativi curricolari di riferimento nazionale e individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015.
3. Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2.
4. Diversificare l'offerta formativa sostenendo identità e vocazioni.
5. Concorrere alla costruzione della nostra scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento.
6. Predisporre contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo anche tra i docenti.
7. Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di realizzazione,



monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.

8. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2015.

9. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso direttamente a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi prioritari si terrà conto delle seguenti priorità:

1. rispetto del curriculum per competenze e per nuclei tematici fondamentali elaborati dai dipartimenti da parte di tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento;
2. diminuzione dell'insuccesso scolastico degli studenti (giudizi sospesi e non ammissione all'anno successivo)
3. miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato, avendo come traguardo la diminuzione della percentuale degli studenti che rientrano nella fascia di voti dal 60 al 70 e conseguente aumento degli studenti con votazione superiore all'80;
4. contrasto dei comportamenti non rispettosi nei confronti della comunità scolastica e di tutto ciò che compone l'ambiente scolastico
5. valorizzazione del merito e delle eccellenze
6. promozione di uno stile di vita sano e di un uso consapevole degli strumenti digitali e delle applicazioni legate agli smartphone;
7. adeguamento alle Nuove Linee Guida dei percorsi di Educazione Civica, perseguendo traguardi di competenza trasversali alle discipline
8. realizzazione dei percorsi di orientamento grazie alle figure dei tutor e dell'orientatore

INCLUSIONE

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66: il Piano sarà adeguato alle esigenze espresse dagli alunni



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

e dalle famiglie; i principi del Piano saranno tradotti in attività volte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità e competenze degli studenti con BES. L'attenzione verso ogni forma di "disagio" sarà accompagnata da un costante dialogo tra scuola e famiglia, anche ricorrendo alla mediazione psicologica. Infine sarà contrastata ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo, per garantire a tutti pari opportunità all'interno del percorso scolastico.

Risultati A Distanza

Priorità

Attualmente, il 30% degli studenti diplomati che si iscrivono a corsi universitari abbandona gli studi senza sostenere esami.

Traguardi

Fornire adeguati strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi universitari. Offrire agli allievi la vasta gamma di opportunità post diploma (IFTS, ITS...)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

educazione all'autoimprenditorialità;

- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- 6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

1. INDIRIZZO TECNICO

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori. I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.

Indirizzi:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing

Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti

A) Amministrazione, Finanza e Marketing: il diplomato ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

B) Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing: il diplomato di caratterizza per una particolare preparazione nell'ambito della comunicazione aziendale (con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici) e nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

C) Articolazione Sistemi Informativi Aziendali: il diplomato ha le competenze dei tipo amministrativo-finanziarie tipiche del corso economico, arricchite dalla piena conoscenza dei software applicativi, fondamentale per garantire l'efficienza dell'azienda, l'organizzazione delle sue reti e la sua sicurezza informatica.

2. Turismo



il diplomato ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali. Ha inoltre conoscenze specifiche in campo linguistico, con l'utilizzo di tre lingue straniere.

2. ISTITUTO PROFESSIONALE

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

Indirizzi:

1. Servizi Commerciali: il diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale.
2. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale: il diplomato possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare e attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e siano richiesti.

3. Traguardi attesi in uscita

Ordine scuola: Secondaria II grado - Tipologia: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice Meccanografico: TORC02101GO



Nome: O. ROMERO

Indirizzi di studio:

1. SERVIZI COMMERCIALI

2. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

1. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.



2. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



Ordine scuola: Secondaria II grado - Tipologia: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice Meccanografico: TOTD02101V

Nome: O. ROMERO

Indirizzi di Studio:

1. TURISMO
2. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
3. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
4. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

1. TURISMO:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.



- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

4. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

4.CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La Legge 92/2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo d'istruzione.



Il tema dell'educazione civica declinata in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Innovazione normativa che ai sensi dell' art. 2 -co.3 - ha previsto una revisione dei curricoli di Istituto e l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Le Linee Guida adottate con Decreto del 22 giugno 2020 n. 35 del Ministro dell'istruzione per la corretta attuazione della Legge delineavano "specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Il Legislatore pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, fulcro del nostro ordinamento e criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Di recente la Legge 5 marzo 2024, n. 21 -Misure in materia di educazione finanziaria - ha apportato modifiche agli artt. 1 e 3 L. 92 / 2019 e segnatamente:

* Le parole: «diritto alla salute e al benessere della persona» (articolo 1, co. 2) sostituite da «diritto alla salute, al benessere della persona, al risparmio e



all'investimento, all'educazione finanziaria e assicurativa e alla pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, alle nuove forme di economia e finanza sostenibile e alla cultura d'impresa » ;

* all'articolo 3 comma 1, dopo la lettera h) aggiunta la lettera «h-bis) educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento

all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro e alle nuove forme di economia e finanza sostenibile»;

* all'articolo 3 – co. 2 - dopo le parole: «e alla cittadinanza attiva» sono inserite «e l'educazione finanziaria».

Successivamente con Decreto M.I.M. del 07.09.2024, n. 183 sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e da applicare a decorrere dall' anno scolastico 2024-2025 .

E le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione devono ai sensi dello art. 3 - comma 3 - del D.M. 183/2024 << aggiornare il piano triennale della offerta formativa e il curriculum di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1 >>.

Il curriculum di educazione civica del nostro istituto necessita pertanto di una revisione alla luce delle novità normative che hanno introdotto nuove tematiche sottostanti i nuclei fondanti e delle competenze e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale con Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

- Costituzione



L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.

Nucleo tematico che mira a potenziare:

- L'educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- L'educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

- Sviluppo economico e sostenibilità

L'obiettivo è promuovere l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.

Il tema di cultura di impresa, all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforza percorsi educativi quali:

- L'educazione alla salute e alla protezione della biodiversità promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio e anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- La valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- L'educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- L'educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.
- Cittadinanza digitale

L'obiettivo è orientare le attività verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle



tecnologie e alla promozione di una cultura digitale, filtrata da un approccio critico e consapevole.

E dunque approfondire :

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Inoltre nei riportati nuclei sono presenti rimandi ai quadri di riferimento per le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente introdotte nel 2006 con la "raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006" e aggiornate nel 2018 con la "raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018".

Otto competenze chiave (1. alfabetica funzionale; 2. multilinguistica;3. matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;4. digitale; 5. personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. sociale e civica in materia di cittadinanza;7. imprenditoriale; 8. in materia di consapevolezza ed espressione culturali) che oltre l'acquisizione di conoscenze teoriche, si concentrano anche su abilità pratiche e trasversali applicabili lungo tutto l'arco della vita.

TEMPISTICA, TRASVERSALITÀ E CONTITOLARITÀ

Il curriculum di Educazione Civica va sviluppato in non meno di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento scolastico vigente.

Ha un'impostazione interdisciplinare per la presenza di diversi filoni tematici , da sviluppare dal Consiglio di classe, non attribuibili ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

Contitolari della materia sono i docenti delle discipline obbligatorie componenti il consiglio di classe che sviluppano in coerenza ai contenuti didattici della materia d'insegnamento moduli o nuclei tematici attinenti alle loro competenze . Inoltre possono aderire a progetti e iniziative, anche online in modalità a distanza, attinenti la tematica programmata.

I docenti contitolari devono riportare sul registro le attività svolte e il tempo dedicato al fine di documentare il raggiungimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.



Il Consiglio di classe individua al suo interno il referente della disciplina trasversale con i compiti di :

- coordinare e monitorare lo svolgimento della programmazione annuale (tempi, contenuti e presenza di un numero congruo di valutazioni).
- formulare per ciascuno studente in occasione delle valutazioni periodiche e finali la proposta di voto in decimi sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai docenti di ciascuna disciplina .

La valutazione contribuirà alla media dei voti e costituirà requisito di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

- collaborare con il Coordinatore d'Istituto dell' educazione civica per promuovere la realizzazione del curricolo d'Istituto e favorire la cooperazione tra i docenti.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica ,da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dalla normativa , comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata , sarà così strutturato:

- distribuzione oraria per ciascun anno di corso nel caso di suddivisione in trimestre e pentamestre :

non meno di 10 ore nel primo periodo didattico;

non meno di 23 ore nel secondo periodo didattico

- distribuzione oraria per ciascun anno di corso nel caso di suddivisione in quadrimestri :

non meno di 15 ore nel primo periodo didattico ;

non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico.

Nelle 33 ore minime destinate all'insegnamento dell'Educazione civica sono comprese anche attività "non formali" , quali :

- partecipazione alle Giornate tematiche (La valutazione è affidata al docente presente in classe) ed a quelle destinate alla trattazione di temi afferenti l'educazione civica in collaborazione con Enti, Associazioni ed Istituzioni.
- partecipazione ai progetti PCTO coerenti con i nuclei tematici fondanti l'insegnamento dell'Educazione civica (La valutazione è affidata al Docente referente del progetto).

VALUTAZIONE



La Legge dispone che la disciplina trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline, e già inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

Il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel Documento di valutazione.

La valutazione avrà a riferimento gli specifici obiettivi di apprendimento e le competenze come definiti nel Decreto M.I.M. del 07.09.2024, n. 183.

Saranno principalmente considerati:

- Partecipazione attiva ai dibattiti e alle attività didattiche;
- Realizzazione di progetti in ambito civico;
- Prove scritte/orali specifiche su tematiche di educazione civica

Voto di educazione civica che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

I docenti della classe ed il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto da esperienze degli allievi



(situazioni personali, notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico) che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali (piattaforme e-learning, utilizzo di software per simulazioni economiche) ed a lezioni partecipate volte a sviluppare la riflessione e il dibattito intorno a temi significativi e l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale (dibattiti, simulazioni di casi reali, visite a enti locali o imprese).

L'apprendimento cooperativo costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipativo degli studenti alle attività.

5. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (progetti).

TITOLO

"REATI IN FAMIGLIA: MALTRATTAMENTI, STALKING.."

PROMOTORI

Prof.ssa Maura Bronzino

Esperti esterni: Ordine degli Avvocati di Torino

DESTINATARI

Classi quarte indirizzo Sanità (4AS, 4BS e 4CS)

OBIETTIVI

- Conoscere le cause e il fenomeno dei maltrattamenti in famiglia;
- Riflettere sulle concrete possibilità di tutela delle persone vittime di violenza.

Le ore effettuate vengono inserite come percorso PCTO.



CONTENUTI

- Maltrattamenti, femminicidi e stalking
- Tutele delle vittime di violenza

TITOLO

Denominazione: "DETEZIONE IN CARCERE PER ADULTI E MINORI."

PROMOTORI

Prof.ssa Maura Bronzino

Esperti esterni: Ordine degli Avvocati di Torino

DESTINATARI

Classi quinte indirizzo Sanità (5AS, 5BS e 5CS)

OBIETTIVI

- Conoscere le cause e il fenomeno della devianza e le problematiche della detenzione
- Riflettere sulle differenze tra trattamenti carcerari per adulti e minori.

Le ore effettuate vengono inserite come percorso PCTO.

CONTENUTI

- Carcere per adulti e minori

TITOLO

"UNA ZAMPA PER L'INCLUSIONE" – Progetto di dog therapy

PROMOTORI

Prof.ssa Cristina FALBO

DESTINATARI



Allievi con disabilità e loro compagni in veste di tutor

OBIETTIVI

- Contenimento dell'ansia e dello stress;
- Promuovere competenze relazionali ed empatia;
- Migliorare il senso di efficacia personale e l'autostima;
- Migliorare la consapevolezza e la regolazione delle proprie emozioni;
- Sostenere la crescita e la progettualità individuale;
- Favorire la condivisione ed il lavoro in gruppo;
- Migliorare la qualità della vita, la motivazione e il benessere a scuola;
- Favorire le dinamiche comunicative sia con il linguaggio verbale sia con il linguaggio non verbale;
- Migliorare la motricità e la psicomotricità;
- Acquisizione di nuove conoscenze e capacità di cogliere differenze, similitudini, attraverso lo stimolo delle abilità mnemoniche e sensoriali;
- Aumentare i tempi di attenzione e la capacità di concentrazione;
- Stimolare le capacità di osservazione e tattili;
- Incrementare le capacità organizzative, collaborative e coordinative;
- Migliorare le capacità narrative e di comunicazione e stimolare la creatività;
- Incrementare la capacità di costruzione delle relazioni con i pari;
- Favorire il movimento e la coordinazione.

CONTENUTI

Il progetto di dog therapy nasce in seno ad un gruppo di allievi disabili che hanno avuto modo di conoscere Leila, il cane che la dirigente scolastica ha iniziato a portare a scuola. Fin da subito nei ragazzi si sono attivati curiosità ed interesse verso l'animale ed anche quelli inizialmente più timorosi e diffidenti hanno rivelato un grande affetto per Leila che è diventata una vera mascotte del gruppo



sostegno sempre desiderosa di coccole. Partendo dall'osservazione della gioia e dell'entusiasmo che l'interazione con un animale ha fatto scaturire nei ragazzi con disabilità di diverso tipo, si è deciso di proporre un progetto strutturato che punta proprio sul coinvolgimento di personale esperto nell'addestramento di cani. Il progetto può rappresentare un'occasione in cui gli allievi, con la mediazione degli educatori-addestratori ed in presenza dei docenti di sostegno ed operatori che li seguono, possono sviluppare e promuovere una corretta interazione uomo-animale. La finalità del progetto consiste nel lavorare sui meccanismi emotivo-affettivi di controllo del proprio comportamento, di contenimento di ansia e stress, di socializzazione attraverso attività che avranno un taglio ludico-ricreativo. Si intende in tal modo promuovere un miglioramento della qualità di vita ed un incremento dello stare bene a scuola, attivando risorse personali che possono essere trasferite anche in esperienze diverse da quelle scolastiche, per esempio familiari.

- TITOLO

Spoiler: Quello che la scuola non ti spiega

PROMOTORI

Prof. Matteo Mascarin

DESTINATARI

Classi terze (3ATU, 3BTU) quarte (4AS, 4AC, 4ATU, 4BTU) e quinte (5BS)

OBIETTIVI

- individuare e valorizzare le capacità individuali
- fornire strumenti pratici per orientarsi nel mondo del lavoro

CONTENUTI



Il progetto si sviluppa in uno o più incontri, a seconda di come gli studenti reagiranno all'iniziativa. Il progetto è realizzato grazie al contributo di Mirko Mazzon, art director di "Houston: if you have a problem", un'agenzia di comunicazione di Collegno (TO). Nel corso del primo incontro verranno toccati i seguenti argomenti: la differenza tra le cosiddette hard e soft skill, creare e valorizzare il proprio CV, l'importanza della "reputazione" online. Come detto, a seconda dell'accoglienza da parte degli studenti, è previsto un secondo incontro durante il quale mettersi alla prova in un colloquio di lavoro fittizio.

TITOLO

"SOS_PENSIONE INCLUSIVA DELLA PENA" – Progetto di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

PROMOTORI

Prof.ssa Cristina FALBO

DESTINATARI

Allievi destinatari di provvedimenti e sanzioni disciplinari di sospensione

OBIETTIVI

- Promuovere competenze relazionali ed empatia;
- Migliorare il senso di efficacia personale e l'autostima;
- Migliorare la consapevolezza e la regolazione delle proprie emozioni e del proprio comportamento;
- Sostenere la crescita e la progettualità individuale;
- Favorire la condivisione ed il lavoro in gruppo;
- Migliorare la qualità della vita, la motivazione e il benessere a scuola;
- Favorire le dinamiche comunicative sia con il linguaggio verbale sia con il linguaggio non verbale;
- Acquisizione di nuove conoscenze e capacità di riflettere su se stessi e sulle conseguenze dei propri comportamenti;



- Incrementare la capacità di costruzione delle relazioni con i pari;
- Promuovere una scuola dell'accoglienza e del contrasto alla dispersione scolastica.

CONTENUTI

Il progetto nasce da una pratica consolidata negli anni all'interno del nostro istituto: riconvertire i giorni di sospensione senza obbligo di frequenza, per gli allievi che incorrono in provvedimenti disciplinari sanzionatori, in giorni di frequenza a stretto contatto con il gruppo sostegno (docenti ed operatori).

Pertanto, il presente progetto è stato pensato per tutti gli allievi dell'istituto che – sempre più frequentemente – si rendono protagonisti e responsabili di comportamenti a rischio, per se stessi e per gli altri, in termini di trasgressione delle regole di convivenza sociale all'interno della comunità scolastica. Gli scorsi anni il dipartimento di sostegno ha accolto numerosi studenti a cui era stata comminata la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni. Nel tempo abbiamo avuto modo di riflettere sull'efficacia di questa modalità alternativa di gestire la sospensione. Infatti, i ragazzi sospesi sono stati accolti da una figura di riferimento – un docente di sostegno o un operatore – ed è stato illustrato loro il programma dell'intera giornata scolastica. Il progetto ha come obiettivo quello di consolidare il dialogo fra docenti curricolari e docenti di sostegno e di fornire agli allievi partecipanti, con la mediazione degli adulti, l'occasione di vivere esperienze didattiche ed educative autenticamente inclusive, a contatto con i loro compagni in situazione di fragilità e disabilità. Gli allievi saranno coinvolti in tutti i momenti della mattinata scolastica degli allievi disabili ai quali saranno assegnati: dal lavoro individuale a quello di gruppo, dall'intervallo alla pianificazione delle attività con l'adulto di riferimento, dal supporto durante lo svolgimento di laboratori alla compilazione di un diario di bordo che poi sarà consegnato alla referente del dipartimento di sostegno, prof.ssa Cristina Falbo.

TITOLO

“IN-CON-TATTO...TI VA DI PARLARNE?” - PROGETTO SPAZIO D'ASCOLTO

PROMOTORI

Prof.ssa Cristina FALBO



DESTINATARI

Allievi, docenti, famiglie

OBIETTIVI

- Offrire accoglienza, ascolto e prevenzione alle situazioni di disagio
- Contenimento dell'ansia ed elaborazione di strategie di cambiamento
- Promuovere competenze relazionali ed empatia
- Migliorare il senso di efficacia personale e l'autostima
- Migliorare la consapevolezza e la regolazione delle proprie emozioni
- Sostenere la crescita individuale e lo sviluppo di nuove competenze
- Favorire la condivisione e il senso di appartenenza
- Favorire riflessioni rispetto a scelte scolastiche
- Promuovere l'espressione di sé e delle proprie motivazioni
- Migliorare la qualità della vita, la motivazione e il benessere a scuola
- Offrire sostegno alle famiglie e alla genitorialità

CONTENUTI

La scuola si presenta come uno dei contesti privilegiati in cui si realizzano la formazione, la crescita, la socializzazione dell'individuo, delineandosi quindi come uno spazio fondamentale di relazione e di incontro. Il lavoro psicologico e psicopedagogico all'interno della scuola acquista rilevanza nel contesto di un discorso preventivo: è questo il luogo in cui vengono esposti i primi segnali di insofferenza, i primi dubbi ed interrogativi, in un'ottica di "normale problematicità". La scelta di inserire lo spazio di ascolto all'interno dell'edificio scolastico vuole togliere ogni etichetta alla consulenza ed offrire la possibilità di chiedere un confronto all'interno dello spazio abituale, quotidiano, in grado di far sentire i ragazzi a proprio agio senza connotazioni specifiche. Laddove, invece, si riconoscano espressioni di disagio che potrebbero essere d'ostacolo per il benessere del ragazzo, la consulenza presso lo spazio d'ascolto può rappresentare un'occasione per promuovere approfondimenti più specifici e mirati alle esigenze del singolo individuo. Lo spazio può rappresentare un'occasione di confronto e di dialogo in cui i ragazzi possono portare le loro



difficoltà, i loro problemi con il mondo della scuola, con la famiglia, con il gruppo dei pari.

La finalità è quella di fornire accoglienza e ascolto, un "ponte" tra il disagio percepito e la ricerca di risorse, sperimentando ipotesi di cambiamento e nuovi percorsi comportamentali.

Lo spazio può diventare anche un luogo in cui i genitori possono riflettere su valori, interrogativi, capacità di ascolto, difficoltà relazionali ed emotive, disorientamento, disponibilità a modificarsi in base alle richieste e ai bisogni dell'altro, allo scopo di promuovere una reale alleanza e cooperazione scuola-famiglia.

TITOLO

APPUNTAMENTO CON IL FUTURO: NON dis-PERDIAMOCI DI VISTA – PNRR/Contrasto alla dispersione scolastica

PROMOTORI

Prof.sse Cristina FALBO, Anna ROBINO, Silvia MASTROGIACOMO, Alessandra MARINELLO, Sabine PONTE

DESTINATARI

Allievi del biennio a rischio di dispersione scolastica

OBIETTIVI

La finalità del progetto consiste nel lavoro di promozione del benessere bio-psico-sociale degli studenti con diverse fragilità all'interno della comunità educativa dell'I.I.S.S. O. Romero. Il contesto scolastico presenta un'alta densità di BES e una notevole esposizione al rischio di abbandono e dispersione scolastica. L'utenza è compresa tra i 14 e i 19 anni, proveniente dalla bassa Val di Susa, Rivoli, comuni limitrofi, fino alla Città metropolitana di Torino. Gli alunni dell'ind. tecnico sono il 46,61% e del professionale il 53,40%. Gli alunni con BES sono: con DSA circa il 17,8%, stranieri circa il 20% (10% con cittadinanza non italiana), con disabilità circa il 6,5%. Si evidenziano nel PTOF sia le scelte strategiche sia i traguardi formativi sui quali si lavorerà per la realizzazione del progetto, che prevede contesti e azioni che riguardano e promuovono il funzionamento efficace dell'ecosistema scolastico. L'azione progettuale specifica sarà sviluppata nei seguenti ecosistemi: allievi delle classi prime, seconde e terze, docenti, famiglie, integrati da quello del team di lavoro. L'obiettivo del



progetto consiste nel “modellare l’ambiente di insegnamento/apprendimento, arricchendo l’intera organizzazione scolastica di “ecofattori positivi” che consentono ad insegnanti ed allievi sia di sviluppare la dimensione metacognitiva dell’imparare ad imparare sia quella socio-emotivo-relazionale dell’imparare a stare bene costruendo relazioni significative con l’altro”.

CONTENUTI

In sintesi, il dettaglio degli scenari nei quali il progetto si articolerà, sarà il seguente:

- allievi: attivazione di percorsi, mirati a favorire il successo formativo, tramite un approccio globale, integrato e motivazionale. Essi consistono in: “Insieme per imparare” (Mentoring e orientamento); “Yes, I can ...” (Potenziamento competenze di base, motivazione e accompagnamento anche con l’utilizzo di SW specifici e didattica innovativa); “Teachers, change our mind” (Percorsi laboratori e co-curricolari);
- docenti: “Alla ricerca di didattiche plurime” (Attività tecnica del team del progetto consistente in incontri di formazione, sensibilizzazione mediante modalità interattive, partecipative e di coinvolgimento socio-emotivo);
- famiglie: attivazione di diversi percorsi mirati al riconoscimento del ruolo educativo genitoriale in alleanza con la scuola. Essi consistono in: 1. “Empowerment genitoriale” (Orientamento consapevole, approccio narratologico e pedagogia dei genitori), 2. “Genitori in-formazione” (Supporto alla genitorialità attraverso attività di counseling e sportello d’ascolto).

Si prevede un’attività di monitoraggio e valutazione del progetto attraverso la verifica dei livelli di padronanza degli apprendimenti e la somministrazione di questionari di autovalutazione per tutti i destinatari. I risultati del progetto saranno oggetto di analisi e di confronto sia all’interno dell’Istituto sia con altri enti del territorio. Si precisa che nei diversi scenari sopra elencati sarà richiesto l’intervento di personale interno, esterno e/o altri enti a supporto della realizzazione di tutte le fasi del progetto.

TITOLO

Progetto inclusivo di PCTO: "La cultura della valorizzazione: dalla scuola all'autonomia."(Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

PROMOTORI



Prof.sse Anna Robino, Cristina Falbo e Alessandra Marinello

DESTINATARI

- Studenti/esse con disabilità provenienti dalle diverse scuole selezionate del territorio nel percorso PCTO.
- Studenti/esse tutor scolastici che accompagnano il passaggio dalla scuola all'azienda degli studenti con disabilità

OBIETTIVI

L'istituto Romero ha un ruolo centrale nel progetto come scuola capofila, in quanto portatore di un valore aggiunto: l'attivazione di un processo di formazione specifica sugli/le studenti/esse tutor scolastici che accompagnano il passaggio dalla scuola all'azienda degli studenti con disabilità provenienti dalle diverse scuole selezionate del territorio nel percorso PCTO. Essi diventano protagonisti di un'avventura culturale del PCTO, da vivere dentro e fuori dalla scuola, che li porta a conoscere il mondo aziendale per accompagnare i loro compagni con disabilità con comportamenti corretti, con amicizia, lealtà, solidarietà, impegno e coraggio per farli diventare grandi, offrendo il loro lavoro come sostegno alla transizione di quei compagni con disabilità alla vita adulta. La rete di scuole comprende l'istituto Romero e l'istituto Natta di Rivoli e l'istituto Maiorana di Grugliasco.

Inoltre, dalla primavera 2023 il progetto è stato esportato da Avio Aero nella sede di Pomigliano D'Arco, che si è allineata al lavoro progettuale di PCTO alle sedi aziendali piemontesi, formando una rete di quattro istituti superiori di istruzione secondaria di secondo grado per far realizzare a quegli studenti con disabilità e ai loro compagni tutor il percorso di PCTO parallelamente agli studenti piemontesi.

Infine, dall'autunno 2023 anche la sede Avio Aero di Brindisi ha avviato le procedure per entrare nella rete del progetto e dal settembre 2024 realizzerà l'esperienza nei tempi e nei modi delle altre sedi di Pomigliano e Rivalta. Gli allievi tutor diventano con la scuola e con le altre istituzioni coinvolte nel progetto, protagonisti di un programma educativo innovativo, che mira a non disperdere tutte le risorse messe in campo, nel percorso pregresso di quegli studenti e studentesse con disabilità sul piano familiare, scolastico, abilitativo e formativo, riconoscendo come reale il fatto che essi possano assumere ruoli adulti nella società (Ianes D, Cramerotti S., Fogarolo F. (2021), Il nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica, Trento Erikson). L'azione messa in campo consoliderà il ruolo centrale di Avio Aero sul territorio avviando azioni di medio / lungo periodo che rappresentano un investimento sul futuro e favoriranno l'accompagnamento dei giovani con disabilità dalla «Scuola all'Autonomia» coinvolgendo:



- stakeholders istituzionali: Scuole e Ufficio Scolastico Territoriale
- associazioni radicate nel territorio con qualificata esperienza in materia di disabilità (CPD Consulta, SportDiPiù, Associazione Rubens)
- in collaborazione con il Comitato Provinciale per l' Unicef Torino (Progetto Scuola amica)
- Sviluppo Lavoro Italia SPA (referenti dott.sse Marianna Ciuccio e Cinzia Collodei), dopo un monitoraggio del progetto di un anno, Anpal Servizi Nazionale lo ha pubblicato nel 2023 sul catalogo nazionale come BUONA PRASSI.

PARTNER TERRITORIALI – ecosistema per la realizzazione del Progetto:

- Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, sempre molto attento alle istanze della cultura accessibile a tutti (Dott.ssa Paola Zanini, Responsabile Dipartimento Educazione)
- ITIS Giulio Natta di Rivoli (Prof. Giovanni Zingarello e prof.ssa Eloisa Pasqualotto)
- ITI Ettore Majorana di Grugliasco, (Prof. Alessio Cavallo)
- Avio Aero, con sede a Rivalta (To), business di GE Aviation che opera nella progettazione, produzione e manutenzione di sistemi propulsivi per l'aeronautica civile e militare (referenti, Savino Ciriello e Dott. Piergiorgio Belloni)
- CPD Consulta persone in difficoltà di Torino, (Dott. Giovanni Ferrero) con Associazione Rubens, (Dott. ssa Francesca Bisacco)
- Associazione Culturale I buffoni di corte, (Luca Nicolino) e ASD Sport di più di Torino, (Giuseppe Antonucci)
- FIE Federazione Italiana Escursionismo, Membro effettivo della F.E.R.P. Federation Européenne du Randonnée Pédestre (anche E.R.A. European Rambler's Association, o E.W.V. Europäische Wandervereinigung)
- Associazione di Protezione Ambientale (Presidente Gianfranco Galotti)
- Ordine dei Giornalisti del Piemonte (dott. ssa Franca Giusti (consigliere)
- In collaborazione con il Comitato provinciale Unicef Torino (Presidente Antonio Sgroi)



PATROCINIO

- UNICEF (sede di Torino) – Presidente Dr. Antonio Sgroi (Il progetto è stato ispirato dal progetto motorio di inclusione scolastica Con il corpo conosco, già inserito dal 2018 nel Progetto Unicef Scuola Amica).
- Comuni di Rivoli e Villar Dora e dall'Ordine dei Giornalisti del Piemonte,

Il progetto copre un arco temporale di due anni scolastici:

- Autunno 2024: attività di formazione tutor (dei docenti di sostegno delle tre scuole piemontesi e pugliesi a cura delle docenti Robino e Falbo)
- Settembre-ottobre 2023: somministrazione corso sicurezza di 16 ore agli studenti disabili
- 8 ottobre 2024: attività di Team Building per gli studenti tutor e tutee del Romero in contesto naturalistico presso il comune di Villar Dora, a cura del Dipartimento Educazione Castello di Rivoli e FIE Federazione Italiana Escursionismo, Membro effettivo della F.E.R.P. Federation Européenne du Randonnée Pédestre (anche E.R.A. European Rambler's Association, o E.W.V. Europäische Wandervereinigung) Associazione di Protezione Ambientale (Presidente Gianfranco Galotti)
- Ottobre 2024: conclusione formazione Tutor aziendali, attività di Team Building aziendali e per tutti gli attori del progetto (All players)
- Ottobre 2024: visite mediche aziendali
- Ottobre 2024: presentazione del progetto al Collegio dei docenti
- Dal 23 ottobre al 27 novembre 2024: realizzazione del percorso PCTO in azienda e a scuola (6 giornate- il mercoledì- dalle 8,30 alle 14,30 in azienda e 6 giornate – il giovedì- dalle 10 alle 11 a scuola per una rielaborazione metacognitiva e compilazione del diario di bordo, tra allievi tutee e tutores, di quanto realizzato in azienda il giorno prima)
- 7 novembre 2024: incontro di monitoraggio di medio termine del progetto in ottica metacognitiva, presso la Sala Polifunzionale del Castello di Rivoli (ore 18-19.30) tra tutti gli attori del progetto , i docenti di sostegno e le famiglie degli studenti tutee e tutor
- 28 novembre 2024: laboratorio per il report finale del progetto
- 3 dicembre 2024: Report conclusivo del progetto in occasione della Giornata Internazionale della Persone con Disabilità 2042 presso la Sala Polifunzionale del Castello di Rivoli.



- Pentamestre 2025: Swot Analysis del progetto presso Avio Aero, condivisione dei risultati e delle osservazioni sui destinatari (studenti con disabilità), riprogettazione per la nuova edizione e esposizione finale del progetto e dei suoi risultati al Collegio docenti di fine anno.

TITOLO

Heidi in CAA, realtà aumentata e LIS: Heidi, Un classico narrato con diverse modalità linguistiche per la comunicazione universale:

- ALFABETICA
- IN CAA
- IN VERSIONE AUDIO
- ATTRAVERSO LA REALTÀ AUMENTATA

PROMOTORI

Prof.sse Anna Robino, Cristina Falbo, Alessandra Marinello, Monia Napoli, Elisa Sirianni (IIS Oscar Romero), Prof.ssa Anna Osello (Politecnico di Torino)

DESTINATARI

- Istituto Romero: allievi con disabilità e allievi tutor in PCTO
- Docenti di sostegno ed operatori (educatori ed OSS) assegnati agli allievi disabili coinvolti nel progetto
- Allievi delle scuole primarie di Villar Dora, protagoniste e destinatarie del progetto che realizzeranno il saggio finale sul tema di Heidi

OBIETTIVI

Il Progetto si inserisce nel quadro normativo generale volto a garantire i diritti all'apprendimento e alla partecipazione sociale, riconosciuti e sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, approvata nel 2006 (ONU 2006) e ratificata dal nostro Paese. Si tratta di precondizioni per godere di una piena cittadinanza che devono essere realizzate da un'efficace azione inclusiva svolta soprattutto, ma non solo, a livello scolastico.

Il progetto, che sarà realizzato attraverso una rete molto vasta e trasversale di soggetti e di un territorio molto esteso, legando dimensioni quali l'arte, la letteratura infantile e gli autismi e le



disabilità intellettive, si propone di essere, da parte delle comunità educanti coinvolte, progetto di crescita, di apprendimento, di valenza universitaria e di ricerca continua, come proposta culturale e sociale di forte sensibilizzazione sui valori dell'inclusività, che devono caratterizzare la nostra società. Saranno proposte 4 diverse modalità linguistiche per la comunicazione universale:

- alfabetica,
- in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa; la Società internazionale della Comunicazione Aumentativa Alternativa (ISAAC): la CAA è definita come un insieme di strumenti e strategie che un individuo utilizza per venire a capo con successo alle sfide comunicative della quotidianità), con sistemi di comunicazione (sottoposti al diritto d'autore (Arasaac e Bliss)
- in versione audio, rispettando anche le regole di un linguaggio facile da leggere e da comprendere (Easy To Read).
- Attraverso la Realtà aumentata

UDL (Universal Design For Learning e Best Practices: dalla percezione alla misurazione dell'efficacia Efficacia UDL per insegnare a studenti nello spettro autistico in una scuola inclusiva Identificazione di modelli di intervento progettuale efficaci ed esportabili:

- Utilizzo di strategie e metodi per supportare la comunicazione attraverso la CAA
- Creare insieme, costruire relazioni, far crescere capacità
- Contribuire ad un cambiamento della società mettendo al centro l'Inclusione
- Disseminazione di conoscenze e informazioni circa gli autismi da parte di comunità educanti che collaborano in rete;
- Consolidare il ruolo centrale sull'Inclusione dell'Istituto Romero sul territorio, avviando azioni di medio / lungo periodo che rappresentano un investimento pedagogico sul futuro e favoriranno la sensibilizzazione e la conoscenza del Disturbo dello Spettro Autistico
- Pratica di Co-progettazione, Co-Teaching tra gli attori del progetto coinvolti
- Realizzazione di un percorso di PCTO per gli allievi dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, coinvolti come tutor/facilitatori per gli allievi delle scuole primarie partecipanti.

Stakeholders istituzionali ed ecosistema per la realizzazione del Progetto:

- Istituto Romero: allievi con disabilità e allievi tutor in PCTO
- Docenti di sostegno ed operatori (educatori ed OSS) assegnati agli allievi disabili coinvolti nel progetto
- Allievi delle scuole primarie di Villar Dora, protagoniste e destinatarie del progetto che realizzeranno il saggio finale sul tema di Heidi



- Politecnico di Torino (laboratorio della Realtà Aumentata)
- Dipartimento Educazione Museo Arte Contemporanea Castello di Rivoli
- Rotaract e Rotary Susa e Val Susa
- FIE (Federazione Italiana Escursionismo)

Attivazione di patrocini:

- Unicef Torino con il progetto Scuola amica, Comune di Villar Dora

CONTENUTI

Rappresentazione finale sul tema di Heidi, nei 4 linguaggi proposti, in cui gli allievi delle classi delle scuole primarie coinvolte saranno protagonisti, ognuno con assegnato il ruolo di uno dei tanti personaggi del libro, supportati dagli allievi tutor del Romero in PCTO e dai ricercatori del Politecnico. Protagonisti anche alcuni allievi del Romero.

Heidi è un famoso romanzo per ragazzi scritto da Johanna Spyri, che racconta la storia di una giovane ragazza orfana di nome Heidi, che vive con suo nonno nelle Alpi svizzere. Ecco alcuni dei personaggi principali del libro da assegnare sia agli Allievi del Romero sia Allievi delle classi quarte delle scuole primarie

1. Heidi: la protagonista, una ragazza orfana che si trasferisce nelle Alpi per vivere con il nonno. È vivace, gioiosa e ha un grande amore per la natura e gli animali.
2. Nonno (Alm-Uncle): il nonno di Heidi, un uomo burbero ma dal cuore gentile. Vive isolato nelle montagne, ma alla fine si affeziona profondamente a Heidi.
3. Peter: il pastorello che fa amicizia con Heidi. Si prende cura delle capre e la guida attraverso le montagne. È leale e diventa un buon amico per Heidi. Il suo ruolo di pastorello e amico di Heidi lo colloca in una dimensione a volte secondaria rispetto a figure come Clara e il nonno.
4. Clara Sesemann: una ragazza malata che vive a Francoforte. Diventa amica di Heidi quando quest'ultima si trasferisce temporaneamente nella città per stare con lei.
5. Signora Sesemann: la madre di Clara, una donna premurosa che desidera il meglio per sua figlia.
6. Miss Rottenmeier: La governante di Clara, severa e spesso scortese. È un personaggio che rappresenta le convenzioni sociali e le rigidità dell'educazione borghese.
7. Dottor Classen: il medico che si prende cura di Clara e che consiglia la sua famiglia sulle migliori pratiche per la salute della ragazza.



8. Monsieur von Grass: un personaggio secondario che si interessa alla salute di Clara e che gioca un ruolo nel suo dopo-vita.

Inoltre, saranno assegnate ai bambini anche parti rappresentate da animali e paesaggi (di montagna e di città).

Luoghi:

- Laboratorio Realtà aumentata del Politecnico (con allievi del IISS Oscar Romero in PCTO) per lavorare sulla scelta degli oggetti da rappresentare in realtà aumentata
- Spazi delle scuole (IISS Oscar Romero di Rivoli) per il lavoro propedeutico sulla favola (riduzione testo, a partire dall'utilizzo dei vari linguaggi, suddivisione della favola in due tempi da 20 minuti ciascuno da destinare alle due scuola primarie, a cura delle docenti referenti e degli allievi tutor e per la drammatizzazione delle parti assegnate agli allievi disabili
- Castello di Rivoli (laboratorio Il glicine per la realizzazione delle scenografie)
- Spazi delle scuole primarie partecipanti per la prova iniziale e drammatizzazione della favola
- Salone Polifunzionale del Comune di Villar Dora per la rappresentazione finale
- Sentiero San Pancrazio e pianoro relativo per la prova generale dello spettacolo, compresa di Trekking e merenda)

Tempi:

- 21 novembre 2024: KOM (Kick Off Meeting, in presenza, presso il Comune di Villar Dora)
- Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio 2025: fasi di realizzazione progetto con le scuole e con il Politecnico (sono comprese:
 - un'uscita degli allievi del Romero in PCTO presso il Politecnico di Torino (da stabilire, a febbraio 2025) (tramite mezzi pubblici/metro)
 - una mattinata (24 marzo 2025) da trascorrere con i bambini delle scuole primarie di Villar Dora (tramite autopullman privato Romero)
 - una giornata (7 maggio 2025) con Trekking a cura della FIE e prova generale presso il Sentiero e di San Pancrazio), tramite autopullman privato Romero
 - 12 maggio 2025: rappresentazione della favola in orario serale (mezzi autonomi).



Metodologie:

Utilizzo di 4 modalità comunicative, a partire dal testo utilizzato per il progetto. alfabetica, in CAA, con la realtà aumentata e con la LIS,

- Coinvolgimento degli allievi delle scuole destinatarie del progetto attraverso la cooperazione tra allievi tutor e allievi con disabilità dell'Istituto Romero di Rivoli e gli studenti delle scuole primarie: previsti due incontri con i bambini della scuola, prima del saggio finale
- Utilizzo del libro Heidi, e relativa riduzione del testo, in modo da adattarlo, per la rappresentazione finale, in 3 tempi da 12 minuti ciascuno; scelta dei titoli per ciascun tempo di rappresentazione e traduzione in CAA da rappresentare su cartellonistica
- Cooperazione tra le scuole coinvolte per la realizzazione della rappresentazione finale e supporto alle maestre per affrontare le diverse fasi del progetto (assegnazioni delle parti, drammatizzazione, costruzione oggetti di scena e costumi, etc, etc, ...)
- Tutoring da parte degli allievi della class 4[^] AS del Romero in PCTO verso i bambini delle scuole primarie
- Realizzazione PCTO presso il laboratorio della realtà aumentata del Politecnico di Torino da parte dei Tutor per condividere le scelte sulla rappresentazione di oggetti in realtà aumentata

TITOLO

Progetto Di Transizione per l'inclusione di Adolescenti con Sindrome Dello Spettro Autistico nella scuola secondaria di secondo grado

1. Superiamoci

2. ANffAS Torino

PROMOTORI

Prof.ssa Carmelina Monia Napoli (referente Autismo d'Istituto)

DESTINATARI

Allievi con Disturbo dello Spettro Autistico in entrata e a quelli già frequentanti per tutto il percorso di studi. Per l'anno scolastico in corso i compagni di classe e consigli di classe sono tutti destinatari dell'attività di sensibilizzazione sulla tematica degli autismi.



OBIETTIVI

Il Disturbo dello Spettro Autistico è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. Le aree prevalentemente interessate sono quelle relative all'interazione sociale reciproca, all'abilità di comunicare idee e sentimenti e alla capacità di stabilire relazioni con gli altri (Baird et al., 2003; Berney, 2000; Szatmari, 2003). L'Autismo, pertanto, si configura come una disabilità "permanente" che accompagna il soggetto nel suo ciclo vitale, anche se le caratteristiche del deficit sociale assumono un'espressività variabile nel tempo. Si tratta, dunque, di un disturbo permanente che accompagna il giovane in tutto il suo ciclo di vita con caratteristiche, intensità e livelli di gravità che differiscono in base al tipo di autismo che ci si trova ad affrontare. Dal punto di vista clinico, i Disturbi dello Spettro Autistico presentano due elementi in comune:

- deficit dell'interazione sociale e della comunicazione persistenti
- ripetizione di comportamenti e attività e interessi ristretti.

Questo significa che l'Autismo può presentarsi con uno spettro estremamente variabile che ricomprende persone sia con grave ritardo cognitivo (basso funzionamento) che con quoziente intellettivo elevato (alto funzionamento). La diagnosi, pertanto, può avere ad oggetto la Sindrome di Asperger che descrive persone ad alto funzionamento o il Disturbo dello Spettro Autistico, che descrive persone a basso funzionamento con disabilità intellettuale e verbale grave. Ad oggi le cause che danno vita a tale disturbo non sono state ancora scoperte, ma si riconoscono una serie di fattori scatenanti che vanno dalle alterazioni genetiche a quelle ambientali, ricomprendendo in questa categoria anche i fattori esperienziali, ambientali e psicologici che incidono sul sistema nervoso centrale. Tali alterazioni presentano enormi oscillazioni che variano in base alla persona e alle stimolazioni a cui viene sottoposto il paziente. Ad oggi risulta una prevalenza di genere, dal momento che viene diagnosticato negli uomini in modo prevalente rispetto alle donne. Secondo alcune ricerche e studi elaborati in Italia emerge un aumento lento ma progressivo di alunni con Disturbo dello Spettro Autistico nella scuola, con un'incidenza dell'1% della popolazione totale degli scolari. Queste informazioni sono state confermate dall'Osservatorio nazionale per il Monitoraggio dei Disturbi dello Spettro Autistico che conferma la complessità di tale patologia sia nella fase della diagnosi che in quella assistenziale.

Nonostante l'impiego di specifiche strategie didattiche e comportamentali, è indiscutibile che la scuola sia un ambiente molto particolare che porta con sé problemi talvolta non controllabili, e imprevisti che rompono la routine destabilizzando i ragazzi che soffrono di autismo. Se, infatti, i docenti devono seguire costantemente i suggerimenti dei professionisti, dall'altro devono essere in grado di adattarsi alle situazioni più disparate, anticipando le criticità che possono presentarsi.



Le strategie da utilizzare in classe devono essere specifiche ed essere finalizzate a:

- aiutare l'allievo/a a chiedere aiuto chiamandolo/a o toccandolo/a;
- incoraggiare l'alunno a salutare appena entra nella classe
- condividere le sue cose con i compagni di classe;
- promuovere in ogni situazione l'inclusione con giochi e attività varie da svolgere insieme agli altri. Un aspetto rilevante dello Spettro Autistico è il rischio che si verifichino scoppi di collera, crisi comportamentali e urla improvvisate senza riuscire a controllarsi. In questi casi i professionisti del settore consigliano ai docenti di non forzarli né bloccarli, ma di sviluppare loro stessi la sensibilità di anticipare tali crisi, imparando a controllare i problemi comportamentali (<https://www.scuola.net/news/742/autismo-a-scuola-come-affrontarlo-al-migliore>). Per accogliere allievi con Disturbo dello Spettro Autistico l'istituto O.Romero ha predisposto il presente progetto educativo, che è un progetto integrato di educazione strutturata, che nel suo insieme mette in campo azioni specifiche (già entrate da tempo nella prassi ordinaria), che, affinché abbia maggiori probabilità di successo, possiede le seguenti caratteristiche
- formazione e/o esperienza pregressa sul tema da parte del referente d'istituto per autismo, tale da supportare la scuola nel processo didattico ed educativo, far crescere la professionalità docente, realizzando all'interno della scuola una competenza diffusa, costruita e implementata da una formazione specifica. Il referente è un professionista che assume il compito di definire e coordinare tutte le azioni necessarie a rendere unitario ed efficace il progetto educativo complessivo riguardante gli alunni con Disturbo dello Spettro Autistico in rapporto costante con la famiglia e tutte le figure professionali coinvolte con l'obiettivo di diffondere, valorizzare ed estendere le buone pratiche sull'Autismo, a partire, in particolare, da situazioni a rischio di criticità, come il passaggio alla scuola superiore. Infatti, è fondamentale il ruolo che la scuola è chiamata a svolgere nel quadro di un serio intervento di tipo psico-educativo e, nello specifico, di carattere cognitivo-comportamentale; infatti, oggi, questo approccio è, basato su evidenze scientifiche e pienamente condiviso da tutti.
- destinazione di almeno un docente al ruolo di referente autismo, che possa garantire una certa continuità sull'Istituto, in modo da rappresentare una risorsa anche per il futuro
- presa in carico di ogni studente con Disturbo dello Spettro Autistico a partire da almeno 6 mesi prima dell'inizio del nuovo corso di studi superiore con la predisposizione di un progetto di transizione dalla scuola media inferiore a quella superiore, lavoro che viene svolto in sinergia con la funzione strumentale per l'inclusione
- perseguire obiettivi comuni quali lo sviluppo dell'autonomia, la comunicazione con i coetanei per favorire l'inserimento, il miglioramento delle sue capacità di adattamento e la riduzione dei



comportamenti ripetitivi che resta uno dei problemi più oppressivi di questa patologia. Per realizzare un programma di questo tipo è necessario organizzare adeguatamente la giornata scolastica, come consigliato dal professore di Psichiatria e Scienze Comportamentali Stanley I. Greenspan, da anni al servizio della George Washington University Medical School, presidente dell'ICDL (International Council on Developmental and Language Disorders) e fondatore dell'associazione Zero to Three, il quale propone di intervenire in modo psico-educativo sull'alunno per metterlo in relazione con gli altri creando una relazione basata sull'emotività più che sulla razionalità. Si tratta, ovviamente, di un programma che richiede sessioni di gioco, un lavoro adeguato alla sua condizione e la giusta interazione linguistica per raggiungere obiettivi fissati sulle specifiche abilità del singolo.

- capacità di inclusione nelle reti già esistenti intorno ad ogni allievo autistico in un'ottica di collaborazione e implementazione delle reti stesse. Naturalmente, la Scuola si impegna a dare continuità al progetto educativo, assegnando - nei limiti ovviamente delle procedure di legge previste -, personale esperto e preparato sul tema
- capacità di inclusione della scuola nelle reti istituzionali (associazioni, università, Regione Piemonte, etc,etc,...) attraverso la progettazione e partecipazione attiva dell'istituto di percorsi innovativi
- capacità di disseminazione della cultura e della consapevolezza sull'autismo all'interno della comunità educante. Oggettivamente si è evidenziato che effettivamente questo modo di lavorare "funziona".

L'istituto Romero ha, pertanto, predisposto alcune tipologie di progetti:

1. PROGETTI DI TRANSIZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: SUPERIAMOCI

Al fine di accompagnare il passaggio dalle scuole secondarie di I a quelle di II grado, l'Istituto Romero, in collaborazione con l'Associazione Angsa, l'Ufficio Scolastico Territoriale (per l'Inclusione) e la Città Metropolitana di Torino-Settore Integrazione, ha avviato i progetti SUPERIAMOCI, avvalendosi della consulenza di esperti sull'autismo e di un'équipe multidisciplinare di operatori, messi a disposizione dalla cooperativa Il Margine, ANGSA Torino (Arianna Porzi, presidente).

Il progetto SUPERIAMOCI è un progetto di inserimento di adolescenti con autismo nelle scuole secondarie di II grado, finalizzato a favorirne il proseguimento degli studi nelle SSSG. L'inclusione



scolastica di adolescenti con autismo produce benefici psico-sociali sia per i soggetti sia per i loro compagni, ma necessita di supporti mirati e specializzati per essere realizzata. Le finalità generali sono duplici: da un lato valorizzare le capacità dell'allievo, attraverso l'uso di strategie didattico-educative adeguate, che possono essere fruibili anche dal resto della classe; dall'altro favorire il processo di inclusione sociale degli adolescenti con autismo, che si costruisce e si consolida a partire dall'esperienza scolastica. Nello specifico, esse mirano a:

- far acquisire competenze specifiche sull'autismo ai docenti curricolari e di sostegno, permquanto riguarda le caratteristiche del disturbo, far conoscere le strategie di interventomeducativo più adeguate, la pianificazione didattica e gli strumenti di verifica delle competenze acquisite;
- potenziare il rapporto di collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, nonché tra il corpo docente e le famiglie;
- facilitare l'acquisizione di conoscenze e informazioni circa l'autismo da parte dei compagni di classe;
- migliorare il clima relazionale di classe, intervenendo su eventuali problematiche comportamentali e individuando strategie relazionali adeguate;
- rafforzare le relazioni dei diversi attori della comunità educante
- Identificare un modello di intervento che sia efficace ed esportabile in altre classi

Inoltre, sono risultati da considerarsi già raggiunti l'iscrizione, ogni anno, di nuovi allievi con DSA presso il nostro istituto, indirizzati attraverso la NPI dell'ASLTO, il Polo Inclusione Gobetti e/o il passaparola.

2. PROGETTI ANFFAS

o Da luglio 2023 l'istituto Romero ha intrapreso una collaborazione con ANFFAS Torino,

Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo, partecipando con l'associazione ad un bando della Regione Piemonte, insieme alla Facoltà di Psicologia dell'università di Torino e con il Politecnico di Torino. Ancora la scuola rimane in attesa dei risultati del bando in modo da iniziare i lavori del progetto in rete cui l'istituto ha aderito. La referente presso l'associazione ANFFAS Torino (Sede legale e amministrativa: Via Bossi n.24, 10144,



Torino) è la Dott.ssa Francesca Grilli o Inoltre, è in via di definizione un altro progetto regionale di ANFFAS Torino, in cui il Romero sarà scuola capofila ed ideatrice di un format teatrale in CAA per progetti di PCTO: Tale format è quello ideato per il Progetto sulla CAA del Piccolo Principe e di Alice nel paese delle meraviglie, progetti autismo di PCTO, che il Romero dallo scorso anno realizza in collaborazione con il Politecnico di Torino e Rotary della Val di Susa.

4

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)

1. PROGETTI DI TRANSIZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: SUPERIAMOCI

Utilizzo di differenti materiali per la sensibilizzazione del gruppo classe: presentazioni in PPT in visione, film, documentari e cortometraggi sul tema dell'autismo; brochure sulle caratteristiche dell'autismo, per i genitori del gruppo classe; dispense su autismo, integrazione, educazione strutturata e scuola, per i docenti; bibliografia. Da ottobre/novembre ad maggio con la frequenza incontri per un totale di 6/8 ore. fasi di sensibilizzazione (classe prima):

1) contatti/presentazione

Condotto da referente autismo, volontari ANGSA/Consulenti

2) svolgimento operativo (classi successive)

Si prevede il seguente calendario

- ottobre-novembre 2024 - incontri: colloquio con il team insegnanti e raccolta dati sul ragazzo e sul gruppo classe, scelta del film/documentario/cortometraggio. Comunicazione al coordinatore di classe e ai docenti di tempi e modi dell'intervento e attuazione dello stesso.
- Dicembre 2024 : sensibilizzazione alla classe, conoscenza della patologia, discussione con il gruppo, raccolta idee dei compagni
- Gennaio 2025 - incontro: si prosegue con sensibilizzazione progettazione degli interventi a seconda delle esigenze specifiche degli studenti in accordo con il teams docenti.
- Febbrai-Marzo 2025 - ° incontro: visione docufilm/cortometraggi, attività di cooperative learning, dibattito su tematiche di adolescenza e disabilità.
- Aprile-Maggio 2025 - incontro: testimonianze e rielaborazione dei contenuti degli incontri, attività personalizzate, raccolta d'idee e conclusioni.



I consulenti rimangono a disposizione continua degli insegnanti per consigli e aiuto in itinere

3) restituzione/visibilità

Condotta da referente Autismo e componenti delle mini-equipe :

- Riflessioni di restituzione su quanto appreso
- Preparazione e animazione della "Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo" (2 aprile 2024) in collaborazione con il Dipartimento di sostegno.
- Organizzazione del progetto per l'anno successivo (Volontari e consulenti).

Il progetto SUPERIAMOCI ha svolgimento quinquennale, con una riduzione oraria dopo il primo anno, che viene stabilita in base alle necessità dell'allievo e/o della classe:

8/4 ore per il secondo anno, durante il quale si continuano ed approfondiscono le azioni di sensibilizzazione del primo anno

Per il terzo anno sarà previsto un aggiornamento e verranno dedicate alcune ore per l'entrata dell'allievo nel triennio per eventuali nuovi docenti del consiglio di classe e nuovi compagni. Per il quinto anno, si andrà a verificare l'andamento generale del triennio con approfondimento sul progetto di vita futuro

Durante i tre GLO annuali, riferiti agli allievi destinatari del progetto, sono previsti alcuni momenti dedicati ai progetti SUPERIAMOCI -rispettivamente alla presentazione del progetto-primo anno, alla continuazione del progetto-anni successivi- e alla rendicontazioni e riflessioni finali di tipo metacognitivo, aperti, oltre che alle componenti gli organi collegiali, anche agli attori/consulenti del progetto.

Infine, Città Metropolitana mette a disposizione delle classi con allievi con autismo anche alcune ore di Supervisione a cura di professionisti specializzati (quest'anno affidata alla Cooperativa Il Margine), che vengono distribuite in base a particolari bisogni educativi speciali, a cura della referente autismo d'istituto e della figura strumentale per Inclusione.

2. PROGETTI ANFFAS

Tali progetti ANFFAS saranno proposti in alcuni dei consigli di classe con allievi con autismo e disabilità intellettiva



TITOLO

PROGETTO TEATRO

Referente del progetto

Laura Anna Moselli

Risorse umane

Alessandra Bersabea Marinello,

Rosalba Massaro e l'esperto esterno

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

A fronte del grande entusiasmo dimostrato da tutti gli allievi partecipanti e dalle loro famiglie per il terzo anno si ripropone l'attività di teatro. Il progetto verrà svolto durante le ore extra-curricolari da novembre a maggio coinvolgendo alunni delle varie classi dell'Istituto, favorendo l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Inoltre, se possibile, saranno coinvolti alcuni (circa quattro) degli ex studenti disabili dell'Istituto.

Obiettivi

- Conoscere i fondamentali di tecniche teatrali
- Creare un gruppo unito
- Imparare delle tecniche per agevolare la comunicazione con un pubblico
- Imparare a conoscere e ad esprimere al meglio le proprie emozioni in maniera consapevole
- Condividere momenti di divertimento attraverso la recitazione ed esercizi legati ad essa
- Comprendere le proprie fragilità ed imparare a superare i propri limiti.



Finalità del progetto

Favorire l'acquisizione di:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

In ambito didattico-professionali

- Riconoscimento e utilizzo delle apparecchiature elettrico – elettroniche e risoluzione dei problemi.
- Utilizzo di software utili alla messa in scena
- Progettazione e realizzazione di materiale scenico di vario utilizzo

Metodologie

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, ecc

Il laboratorio teatrale viene proposto come attività educativa, supportando l'idea di creare un ambiente in cui tutti gli alunni dell'Istituto, disabili e no, possano sviluppare il proprio benessere fisico e psichico.

Il progetto di laboratorio teatrale è proposto dall'esperto esterno Matteo Chiarini Nespolesi che invierà la documentazione necessaria se il progetto sarà approvato.

Si richiedono per la realizzazione del progetto 60 ore per l'esperto esterno

90 ore per tre docenti per la sorveglianza e collaborazione alle attività (Moselli, Marinello e Massaro). Inoltre le docenti Marinello e Moselli utilizzeranno una delle due ore a disposizione per la sorveglianza degli alunni disabili dalle ore 12:55 alle ore 14:30.

500,00 € + IVA = 610,00 l'affitto della sala del Cinema Borgonuovo per le rappresentazioni finali rivolte alle classi

dell'Istituto e alle famiglie. La sala sarà impegnata per due mattine ed una serata.



Outcome

Realizzazione dello spettacolo con il coinvolgimento di tutti gli studenti

Questionario di autovalutazione dell'attività

Titolo

eTwinning: arte e inclusione attraverso il pensiero del maestro Pistoletto

PROMOTORI: proff. Marinello, Robino

Descrizione

È un progetto didattico pianificato e realizzato grazie alla collaborazione a distanza tra docenti e alunni partner, utilizzando la piattaforma ESEP/eTwinning e in generale le TIC. L'obiettivo primario del progetto è sviluppare il lavoro in rete con particolare attenzione alla didattica collaborativa, agli aspetti pedagogici legati all'uso delle tecnologie, al confronto metodologico e alle didattiche plurali e inclusive.

Il progetto declinerà in modo specifico il concetto di inclusione sociale attraverso il messaggio universale del Maestro Michelangelo Pistoletto del "Terzo paradiso" e della "Pace preventiva" del cui messaggio l'Istituto Romero e prima scuola italiana Ambasciatrice, con la partecipazione del Dipartimento di Educazione Castello di Rivoli Museo Arte Contemporanea che sarà partner dell'iniziativa.

Obiettivi

Promuovere la comprensione e il rispetto tra diverse culture attraverso attività di scambio mediante attività di blended education.

- Collaborare per condividere risorse ed esperienze di apprendimento
- Condividere pratiche innovative per affrontare sfide comuni, come l'inclusione sociale e la sostenibilità
- Creare una rete e sviluppare una condivisione di buone pratiche educative.
- Conoscere le linee di pensiero ispiratrici delle opere del Maestro.



□ Sviluppare competenze negli ambiti delle life skills e soft skills (abilità di manipolazione di differenti materiali, produzione artistica di allestimenti artistici legati ai temi trattati, esplorazione del territorio per la realizzazione del prodotto finale)

□ Promuovere la partecipazione condivisa per realizzare l'evento finale

Attività

Le attività saranno progettate e condivise utilizzando la piattaforma eTwinning e saranno illustrate in un incontro di presentazione organica del progetto con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Il progetto mira a sviluppare le competenze secondo il framework europeo negli ambiti: life comp, green comp, digcomp mediante la realizzazione delle attività.

Metodologie

Peer education

Pedagogia attiva attraverso: attenzione all'individualità, alla valorizzazione delle differenze, alla consapevolezza con l'autovalutazione degli stimoli percettivi e orientamento alla scoperta.

Modalità

Incontri programmati sulla piattaforma eTwinning

Soggetti coinvolti

Il presente progetto ha come destinatari gli studenti delle classi 2BS, 3AS e studenti delle altre scuole.

Durata progetto

Annuale

Outcome



Formazione della rete di scuole europee
Condivisione di buone prassi educative mediate dall'arte contemporanea

Diffusione del messaggio del Maestro Pistoletto

Estensione della rete europea e approfondimento delle tematiche riferite all'arte e all'inclusione

Verifica e valutazione

Questionari di gradimento e auto-valutazione per tutti gli attori della rete prodotti mediante Google

Report finali **finali**

Osservazione in itinere e finale da parte dei docenti coinvolti

Disseminazione

Report finali

Coinvolgimento dei media locali

Pubblicizzazione dei risultati sul sito della scuola

Titolo

Progetto inclusione & sport

PROMOTORI: PROFF. Marinello, Falbo, Quolantoni, Napoli, Pisciotta, Baldi

Descrizione

Il presente progetto ha come destinatari gli studenti disabili e i loro compagni di classe, che diventano insieme protagonisti di un'avventura culturale e sportiva da vivere dentro e fuori dalla scuola, che li porterà a parlare tutti il linguaggio universale del corpo, ad esprimere con i loro gesti e i loro movimenti emozioni e sentimenti e soprattutto comportamenti corretti, per dimostrare che amicizia, lealtà, solidarietà, impegno, curiosità e coraggio sono valori universali, validi per tutti ed in ogni tempo. Il Dipartimento di Sostegno suggerisce i criteri per la partecipazione degli allievi disabili alle diverse attività proposte nel Progetto. Essi tengono conto dei Bisogni Educativi Speciali per ciascun allievo in riferimento al percorso scolastico intrapreso, al PEI, al tipo di valutazione adottata e al parere dei vari consigli di classe interessati e condivisi con le famiglie.



Obiettivi

Il presente progetto ha come obiettivo l'utilizzazione del potenziale dello sport per l'inclusione scolastica. La scuola può contribuire alla diffusione della conoscenza e della pratica dello sport adattato per allievi disabili, promuovendo il loro protagonismo e favorendone la partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo. I Dipartimenti di Scienze motorie e sportive e di Sostegno si assumono il compito di tradurre tali principi, basati sia su evidenze scientifiche sia su raccomandazioni normative, in buona prassi scolastica.

L'individuazione di persone "dedicate" al mondo della disabilità consente una maggiore conoscenza e consapevolezza generale su tale mondo, favorendo lo sviluppo di attività sportive e progetti specifici.

Favorire la reale inclusione degli alunni attraverso esperienze motorie e sportive in ambiente scolastico ed extra-scolastico

Potenziare le abilità e le conoscenze dei vari sport

Migliorare la relazione tra pari attraverso le attività proposte

Potenziare l'autonomia, l'autostima e il senso di auto-efficacia

Attivare percorsi di Peer Tutoring

Sarà promossa la reale inclusione all'interno delle classi effettuando attività nelle ore di Scienze motorie e sportive previste per le singole classi. Inoltre il gruppo integrato parteciperà alle uscite previste per tutti gli studenti dell'Istituto:

- Soggiorno turistico sportivo a Bibione (attività multisport), a cura del Dipartimento Scienze Motorie d'istituto, destinata alle classi seconde
- Trekking in Liguria a cura del Dipartimento Scienze Motorie d'istituto, destinata alle classi prime
- Progetto d'Istituto sci alpino, sci di fondo e ciaspole

Contenuti

Il progetto si basa sullo sviluppo di rapporti di collaborazione finalizzati al successo dell'azione educativa, sociale e formativa, mirata alla diffusione della cultura Paralimpica, della pratica sportiva adattata, in ambiente naturale (lago, montagna, collina). Alla luce del modello concettuale dell'I.C.F. il beneficio bio-psico-sociale e motorio degli allievi disabili sarà la risultante dell'interazione tra



scuola, famiglia e territorio.

Attività

Tutte le attività progettate saranno illustrate in un incontro di presentazione. Per ogni attività in

Progetto sarà predisposta una scheda informativa con dettagliati contenuti, obiettivi, destinatari, tempi e modi e consegnata a tutti i partecipanti e ai loro familiari che diventano co-educatori nel progetto.

PROGETTO CIP NAZIONALE E CIP PIEMONTE "Lo sport paralimpico va a scuola" (boccia paralimpica, sitting volley), "L'ambasciatore Paralimpico va a scuola".

"Insuperabili a calcio"

Corso di tennis adattato presso l'associazione ASD Tennis Rivoli 2000, a cura di Sport di più

Attività nautiche (Vela Canoa Kayak): 2 giornate ad aprile/maggio presso il CVA Avigliana (Circolo velico di Avigliana)

Sciabile (sci alpino), sci di fondo e ciaspole (Istituto)

G.S.S. Atletica leggera

Evento conclusivo

Si propone a conclusione delle attività una mattinata nel periodo di maggio - giugno presso l'Istituto di attività sportiva inclusiva con tutti gli enti, associazioni che hanno partecipato al progetto, rivolto alle classi che aderiranno.

Metodologie: A.P.A. - Attività Fisica Adattata, peer education, problem solving, peer tutoring

Tempi

Anno scolastico 2024/2025

Modalità

Strutturazione di percorsi costruiti ad hoc per favorire la realizzazione del progetto.

Soggetti coinvolti

Studenti dell'Istituto e loro famiglie



Costruire rapporti di collaborazione e reti, sanciti da convenzioni da stipularsi con alcune delle Associazioni/Fondazioni/ Federazioni/Enti sotto elencati che saranno gestite dai referenti indicati:

- CIP NAZIONALE e CIP PIEMONTE - PROGETTO CIP "Lo sport paralimpico va a scuola" (boccia paralimpica, sitting volley e visita degli ambasciatori paralimpici)
- Insuperabili ONLUS
- Sport di più, (in regime di convenzione), 'associazione sportiva per disabili, nata a Torino il 27 febbraio del 2000, che oggi rappresenta, sia a livello regionale, sia a livello nazionale, una consolidata realtà sportiva. Essa ha infatti come obiettivo principale quello di incoraggiare e diffondere l'attività sportiva tra persone disabili ed è caratterizzata dallo spirito di vedere lo sport come strumento di integrazione e riabilitazione fisica e psicologica incoraggiando a fare nuove esperienze o a riprendere attività che si ritenevano non più praticabili. Il referente per i rapporti con la scuola è Giuseppe Antonucci (cultura paralimpica e tennis adattato)
- Centro Velico Avigliana, compagnia di sport acquatici ad Avigliana (To), che da diversi anni è il punto di riferimento per le discipline sportive a contatto diretto con la natura.
- Sciabile Onlus di Sauze d'Oulx per lo sci alpino.
- A.S.D. Tennis Rivoli 2000, (in regime di convenzione), un'associazione sportiva tennistica di Rivoli, che mette a disposizione della scuola due dei suoi campi da tennis. I referenti per i rapporti la scuola sono Pietro Mazzei, maestro di tennis e atleta Sport di più, e Vincenzo Grande maestro del Tennis 2000 Rivoli (tennis adattato).

Durata progetto

Annuale

Outcome

Inclusione Sociale: Miglioramento delle dinamiche sociali tra diverse comunità, favorendo l'abbattimento di barriere culturali e sociali.

Sviluppo di Competenze: Acquisizione di abilità sia sportive che relazionali, come il lavoro di squadra, la leadership e la comunicazione.



Salute e Benessere: Aumento dell'attività fisica e, di conseguenza, miglioramento della salute fisica e mentale dei partecipanti.

Sensibilizzazione: Maggiore consapevolezza sui temi dell'inclusione e della diversità, sia tra i partecipanti che nella comunità più ampia.

Reti di Supporto: Creazione di una rete di supporto tra famiglie, scuole e associazioni locali, facilitando la condivisione di risorse e esperienze.

Sostenibilità: Strutture e programmi sportivi inclusivi che possano continuare nel tempo, favorendo un cambiamento duraturo nella cultura sportiva locale.

Verifica e Valutazione: questionari di gradimento e autovalutazione delle attività somministrate agli studenti e ai docenti partecipanti.

TITOLO

Progetto TransAlp

PROMOTORI: prof.ssa Ponte

L'istituto O. Romero aderisce al Progetto TransAlp promosso dall'USR Piemonte, in collaborazione con le Académie de Nice, Académie d'Aix-Marseille, Académie de Grenoble e Académie d'Amiens, nel rispetto degli accordi franco-italiani definiti all'interno del progetto ALCOTRA 2013. TransAlp è un programma di mobilità individuale tra Italia e Francia, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, basato sul principio di accoglienza reciproca a cura delle famiglie italiane e francesi. Ogni studente viene ospitato nella famiglia del suo corrispondente, col quale segue le lezioni presso l'istituto della città ospitante, per un periodo massimo di 4 settimane, in un periodo dell'anno scolastico definito dall'USR Piemonte e dalle diverse Académie che aderiscono al Progetto.

Solitamente, gli studenti Italiani frequentano le lezioni in Francia durante tutto il mese di settembre e gli studenti francesi vengono in Italia per frequentare le lezioni tra metà ottobre e metà novembre.

TITOLO

ERASMUS PLUS 1

PROMOTORI: proff Marinello, Ponte, Candela, Panebianco

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. "L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte



le età e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro” 2 . L'Istituto ha partecipato al progetto 2021-KA121 Consorzio USR PIEMONTE (Job shadowing e corso strutturato) che ha consentito la mobilità e formazione di alcuni docenti a: Tallin in Estonia (2022), Besançon in Francia (2023), Salamanca in Spagna (2024). Dal 2022 l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento KA120 per il settore scuola a sostegno della mobilità internazionale degli alunni e del personale della scuola per il periodo 2022/2027. E' stato predisposto un Piano Erasmus, parte integrante della candidatura, che definisce le azioni, le strategie a lungo termine secondo gli Standard di qualità Erasmus 3 .

Obiettivi del progetto:

Consolidare le competenze linguistiche e favorire la crescita dei giovani cittadini europei.

Promuovere le competenze di cittadinanza attiva secondo principi di equità, inclusione e pari opportunità.

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.

Potenziare e migliorare le competenze digitali attraverso un confronto e scambio di buone pratiche con altri istituti europei.

Dal 2023 si sono ottenuti i finanziamenti ad ogni Call annuale, presentando all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE una domanda di budget relativa ad un progetto specifico.

Convenzione 2023 - Project code: 2023-1-IT02-KA121-SCH-000125989

Mobilità docenti: Corso di formazione " AI for CLIL: Lesson Plans, Resources and Assessment

Tools " 22-27 July 2024 Nice, France e successive mobilità in fase di definizione.

Convenzione 2024 - Project code: 2024-1-IT02-KA121-SCH-000210926 mobilità in fase di definizione.

A.1 TITOLO

Gruppo per la prevenzione e la gestione della crisi comportamentale a scuola (Team crisi)

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto Carmela Siena



A.3 DESTINATARI Studenti, docenti, operatori scolastici e famiglie dell'istituto.

A.4 OBIETTIVI

Promuovere la cultura della legalità e del benessere a scuola, aumentando il senso di appartenenza e di responsabilità verso la comunità scolastica Attuare percorsi formativi in collaborazione con enti del territorio per prevenire l'insorgenza di una crisi comportamentale (Servizio di Psicologia scolastica, Servizi sociali, CSM, Comune, Polizia di Stato, Stradale e Postale, Carabinieri)

Promuovere la cultura della legalità e del benessere a scuola, aumentando il senso di appartenenza e di responsabilità verso la comunità scolastica

Attuare percorsi formativi in collaborazione con enti del territorio per prevenire l'insorgenza di una crisi comportamentale (Servizio di Psicologia scolastica, Servizi sociali, CSM, Comune, Polizia di Stato, Stradale e Postale, Carabinieri)

Individuare procedure di gestione della crisi comportamentale

Istituire un tavolo interistituzionale per la gestione e la prevenzione della crisi comportamentali

Realizzare e monitorare un Piano di intervento sulle crisi comportamentali

A.5 CONTENUTI

Per studenti:

- dipendenze (alcol, droghe, gioco d'azzardo, etc.);
- sanzioni per comportamenti devianti (danni al patrimonio, danni alle persone) da parte di minorenni e maggiorenni.
- educazione stradale
- educazione alla legalità
- cyberbullismo
- educazione al consenso
- educazione alla gestione delle emozioni
- Peer education progetto OGGI CHE FAI? Prevenzione di comportamenti aggressivi e violenti contro di sé ed altri, a partire dall'assunzione di responsabilità individuale e di gruppo della



qualità delle relazioni e del clima all'interno del proprio contesto scolastico. Promozione della salute (Catalogo ASL per le scuole).

Per insegnanti: de-escalation dei comportamenti aggressivi; mappatura dei servizi del territorio

Presupposti : conoscenza dei regolamenti scolastici e conoscenza procedure d'intervento.

Metodologia: lezioni interattive con esperti, lezioni con docenti della scuola, peer education, processo simulato

TITOLO

certificazioni linguistiche B1 - B2 -C1 (inglese); B1 (spagnolo); B1-B2 (francese)

PROMOTORI: proff Orbech, De Luca, Panebianco

DESTINATARI: Gli studenti e le studentesse del triennio (ed eventualmente di seconda) che, previa verifica dei livelli di conoscenza, si dimostrino motivati a seguire un corso di approfondimento linguistico, finalizzato al conseguimento di una certificazione internazionale che attesti il livello di conoscenza della lingua sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

CONTENUTI: Il corso si basa sul potenziamento delle quattro abilità: reading, writing, listening, speaking. In particolare le lezioni mirano a fornire agli studenti e alle studentesse metodologie e strategie che li aiutino ad affrontare in modo efficace ogni tipologia di prova di cui si compone l'esame, spesso affiancate a un ripasso o un approfondimento morfosintattico

Titolo

Yo hablo en español" E' un progetto di conversazione in lingua spagnola che prevede 20 incontri di 1h quinte (V ATU, V BTU, V AC), per un totale di 60 h.

Promotori: prof.ssa Gallo



OBIETTIVI

Il progetto è rivolto a gli studenti delle classi terze e quarte (turismo e commerciale) V: ATU, V BTU, V AC. Questi indirizzi hanno la lingua spagnola come elemento caratterizzante; infatti si porta lo studio della lingua spagnola fino alla fine del percorso di studio (negli indirizzi socio-sanitario e commerciale lo spagnolo è adottato dalla classe prima).

In questa prospettiva gli obiettivi sono:

- aumentare la motivazione nello studio della lingua spagnola (L2/L3)
- ampliare le competenze relative alle abilità orali, grazie all' intervento di un docente madrelingua, anche in previsione di una certificazione linguistica di livello B1(maggio per le quarte e il prossimo anno per le terze).
- accedere a contenuti torico-artistico-culturali più ampi, dettagliati attuali, relativi alla civiltà spagnola/mondo ispanico.

Le ore di conversazione si svolgeranno in orario curricolare e durante le lezioni previste di spagnolo, una volta alla settimana per ciascuna classe.

PROGETTI PNRR

TITOLO

STEM e multilinguismo

REFERENTI: prof.ssa Barco, prof. Angeleri, prof.ssa De Luca, prof. Candela

Descrizione progetto

In ambito STEM verranno proposti agli studenti percorsi progettati per valorizzare le eccellenze, rafforzare e sviluppare le competenze e fornire ai ragazzi un approccio a tali discipline alternativo alla classica lezione frontale. Gli studenti intenzionati ad intraprendere percorsi di studio o lavoro nelle discipline STEM, potranno inoltre avvalersi di percorsi di tutoraggio che, anche attraverso un approccio personalizzato, sappiano valorizzare talenti e inclinazioni dei singoli ragazzi. In ambito di multilinguismo verranno attivati percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche, finalizzati all'ottenimento di una certificazione.



Il progetto si compone di 3 linee di intervento:

1 Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

2 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Descrizione: I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

3 Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per alunni e docenti.

Descrizione: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

TITOLO

ATTIVE COMPAGNIE

A.2 PROMOTORI

Prof.ssa Pisacane

A.3 DESTINATARI



Allievi delle classi terze, quarte e quinte (come peer educator), classi seconde della scuola su cui si avrà la ricaduta del loro intervento.

A.4 OBIETTIVI

- Sensibilizzare i giovani sui temi della prevenzione dell'uso/abuso di sostanze psicoattive legali e illegali e sui comportamenti di esposizione ai rischi ad essi connessi.
- Incrementare le conoscenze per favorire percorsi di scelta.
- Aumentare la consapevolezza in merito alla esposizione a comportamenti a rischio per la salute psicofisica correlati anche all'uso di sostanze psicoattive.
- Favorire l'attivazione e lo sviluppo di competenze per una scelta critica e comportamenti consapevoli.
- Promuovere un ruolo attivo dei giovani attraverso il diretto coinvolgimento nei percorsi di Progettazione, favorendo il confronto e l'informazione orizzontale.

A.5 CONTENUTI

La formazione dei peer, a cura degli educatori della ASL, si avvarrà di una metodologia attiva e sarà indirizzata sui seguenti ambiti: processi e dinamica di gruppo, life skills, prevenzione secondaria e limitazione dei rischi connessi al consumo di sostanze psicotrope e al gioco d'azzardo.

Il gruppo dei peer si radunerà con gli educatori in 4 incontri (uno al mese circa) di 4 ore ciascuno. L'incontro di ricaduta sulle classi seconde avverrà nel mese di aprile (o maggio) e avrà la durata di un'ora.

Inoltre il percorso formativo prevede un evento a cui parteciperanno tutti i peer educator degli istituti coinvolti della durata di 5 ore. Esso sarà un'occasione per far interagire i peer di istituti diversi per condividere ed approfondire le tematiche del progetto

PROGETTUALITA' LEGATE ALL'RIENTAMENTO IN USCITA

TITOLO



"prepariamoci ai test universitari"

PROMOTORI – Referenti del progetto

Prof.ssa Pisacane, Prof. Fuschi, Prof. Cerutti.

DESTINATARI:

Alunni di quinta e di quarta a cui interessa frequentare dopo il diploma le lauree triennali sanitarie, Scienze della formazione primaria, Psicologia. Il progetto sarà rivolto ad un numero minimo di partecipanti pari a 10. Numero massimo 24.

CONTENUTI

Il corso sarà articolato in incontri pomeridiani (dalla durata variabile da 1 a 2 ore) e avrà una durata totale di 24 ore. Questo corso si ripromette di fornire allo studente gli strumenti necessari per prepararsi ad affrontare le domande della prova di ammissione di biologia, logica, chimica, matematica e fisica per le università ad accesso programmato di ambito sanitario e socio-educativo. Durante le lezioni saranno presentati alcuni esercizi proposti nei test d'ammissione degli anni passati. Parallelamente alla discussione degli esercizi, verranno fatti dei richiami teorici da parte del docente in modo tale che gli studenti possano familiarizzare con le diverse tipologie di quesiti, e contemporaneamente, consolidare la propria preparazione, rispondendo a domande simili a quelle che si incontreranno all'esame. L'allievo sarà condotto a lavorare in modo autonomo e sarà consapevole delle proprie carenze e dei propri punti di forza.

OBIETTIVI

- 1- Dare maggiore sicurezza ai ragazzi nell'affrontare i test universitari e in generale ai concorsi pubblici.
- 2- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3- Elaborare efficaci strategie per motivare gli studenti e per superare i concorsi.
- 4- Identificare la scuola come punto di riferimento per gli studenti per apprendere strumenti utili per il superamento del test selettivo, nella convinzione che sia necessario un orientamento consapevole e una preparazione adeguata, al di là della indispensabile motivazione personale.

TITOLO



PREPARIAMOCI AI TEST UNIVERSITARI - FISICA

REFERENTI

Prof.ssa Bronzino Maura , Prof. Fuschi Giovanni

Risorse umane

Prof. Fuschi Giovanni

Obiettivi

1- Dare maggiore sicurezza ai ragazzi nell'affrontare i test universitari riguardanti la Fisica mai studiata nel corso del

quindiennio

2- Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche .

Destinatari: alunni di quinta a cui interessa frequentare dopo il diploma le lauree triennali sanitarie o Psicologia . Il progetto sarà rivolto ad un numero minimo di partecipanti pari a 10 .

Finalità :

-Elaborare efficaci strategie per motivare gli studenti e per superare i concorsi .

-Identificare la scuola come punto di riferimento per gli studenti per apprendere strumenti utili per il superamento del test selettivo , nella convinzione che sia necessario un orientamento consapevole e una preparazione adeguata , al di là della indispensabile motivazione personale .

Risultati attesi

1- Frequenza maggiore del 50% per i partecipanti al corso

2- Acquisizione di adeguate conoscenze di Fisica per affrontare il test che saranno testate nell'ultima lezione

attraverso un questionario simile a quello che affronteranno nei test di ammissione universitaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

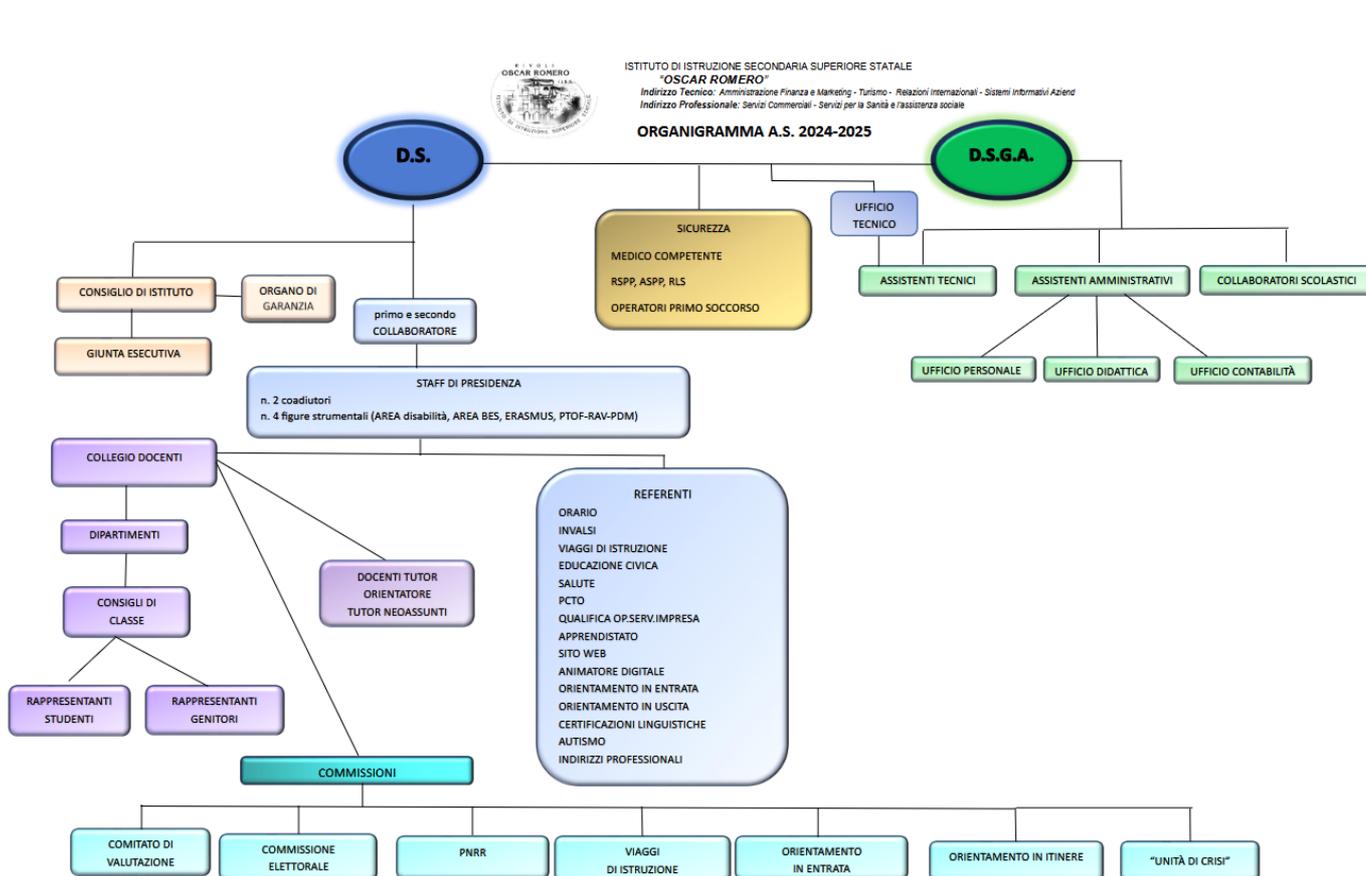
PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Luisa Rossi

ORARIO SCOLASTICO

Il Collegio dei docenti ha deliberato una scansione oraria secondo il seguente schema orario:

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1° MODULO 8:15-9:05	X	X	X	X	X
2° MODULO 9:05-9:55	X	X	X	X	X



INTERVALLO 9:55-10:10					
3° MODULO 10:10-11:00	X	X	X	X	X
4° MODULO 11:00-11:50	X	X	X	X	X
INTERVALLO 11:50-12:05					
5° MODULO 12:05-12:55	X	X	X	X	X
6° MODULO 12:55-13:45	X	X	X	X	X
INTERVALLO 13:45-14:05					
7° MODULO 14:05-14:55	X				
8° MODULO 14:55-15:45	X				

Le attività didattiche si svolgono in moduli da 50 minuti, interrotti ogni 2 da un intervallo di 15 minuti, per complessivi 6 moduli al giorno, ad eccezione del lunedì, per cui ne sono previsti 8. Affinché i docenti completino il proprio quadro orario (18 ore da 60 minuti), sono stati predisposti turni di sorveglianza durante gli intervalli e ore a disposizione per sportelli o per supplenze dei colleghi assenti.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi:

1. Direttore dei servizi generali e amministrativi



Funzioni:

- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001);
- formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, dopo aver verificato la congruenza rispetto al POF e aver espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro, questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU;
- previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.
- Ufficio acquisti

Funzioni:

- liquidazione emolumenti e compensi accessori
- versamenti contributi e ritenute
- dichiarazioni fiscali annuali (770, IRAP)
- contratti esperti esterni
- anagrafe prestazioni
- invio flussi contabili mensili al MIUR
- gestione Argo emolumenti
- adempimenti INPS
- gestione Esami di Stato
- gestione inventario
- elaborazione programma annuale e conto consuntivo



- mandati di pagamento
- reversali d'incasso
- stipula contratti beni e servizi
- preventivi e offerte
- acquisti
- fatture elettroniche
- PCC
- tenuta registri obbligatori
- gestione c/c bancario
- Banca d'Italia

Ufficio per la didattica

Funzioni:

- iscrizioni
- trasferimenti alunni
- gestione esame di Stato, esami di idoneità e integrativi
- attestazioni e certificati
- diplomi
- infortuni
- tenuta fascicoli digitali degli studenti
- rapporti con famiglie alunni
- statistiche
- invio flussi al MIUR
- creazione e controllo del versamento contributi volontari sul Registro elettronico e versamento tasse su Pago in Rete
- gestione portale AIE per i libri di testo adottati
- gestione convenzioni per PCTO



Ufficio per il personale A.T.D.

Funzioni:

- gestione assunzione servizio
- stipula contratti
- periodo di prova
- convocazioni supplenti
- certificazioni di servizio
- gestione assenze con rilevazione e controllo assenze
- tenuta fascicoli
- procedimenti pensionistici
- ricostruzioni di carriera
- timbrature personale ATA
- convalide

Assistente tecnici e collaboratori scolastici

Assistenti tecnici:

Funzioni:

- manutenzione hardware;
- gestione LIM;
- gestione account Gsuite;
- gestione campanella;



- supporto informatico alla segreteria;
- supporto tecnico esame di maturità;
- gestione e assistenza macchine duplicazione;
- gestione Rete Telefonica;
- factotum e gestione rapporti ditte di manutenzione;
- gestione magazzino prodotti

Collaboratori scolastici:

Funzioni:

- apertura e chiusura della scuola e della segreteria;
- quotidiana pulizia dei locali scolastici e degli arredi;
- pulizia degli spazi interni e aree esterne;
- sorveglianza sull'accesso e sul movimento nell'edificio del pubblico;
- servizio di centralino telefonico e informazioni;
- ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- segnalazione tempestiva in Presidenza della presenza di estranei nell'Istituto;
- segnalazione tempestiva in Vice Presidenza dell'assenza dei docenti nelle aule, al fine di poter predisporre le supplenze interne;
- consegna ai docenti di circolari, avvisi e ordini di servizio redatti dalla Presidenza, o trasmessi al telefono;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Registro online: <https://argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico: <https://www.romero.edu.it/>